

**Associazione “Amici del teatro di Treviso e Provincia”
Asolo Musica/Veneto Musica**

in collaborazione con

TEATRI SPA

RES – REGISTRAZIONI E SUONI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Dipartimento dello Spettacolo

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

RETEventi/Musica

FONDAZIONE CASSAMARCA

ALBA ELETTRONICA

con il patrocinio del

COMUNE DI TREVISO

IX FESTIVAL CHITARRISTICO “MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO”

VIAGGIO IN ITALIA SEI CORDE IN MOVIMENTO

**24 MAGGIO – 3 GIUGNO 2007
TREVISO – TEATRO DELLE VOCI**

Giovedì 24 Maggio 2007 – ore 20.45

JAZZ

Ermanno Maria Signorelli – chitarra classica

Ares Tavolazzi - contrabbasso

Lele Barbieri – batteria

Presentazione del CD “3” (Blue Serge 2006)

Domenica 27 Maggio 2007 – ore 20.45

JAZZ & DANZA

Federico Casagrande – chitarre

Laura Moro – danza

“Corde in movimento”

Giovedì 31 Maggio 2007 – ore 20.45

CLASSICA

Adriano Del Sal – chitarra

“Omaggio a Andres Segovia”

musiche di Ponce, Tarrega, Sor, Segovia e Rodrigo

Domenica 3 Giugno 2007 – ore 20.45

CLASSICA

Giuseppe Carrer – chitarra

“La chitarra spagnola da Fernando Sor a Joaquin Turina”

musiche di Sor, Aguado, Malats, Pujol e Turina

BIGLIETTI E INFORMAZIONI

INFOLINE 0422 540480

BIGLIETTI

Intero € 10

Ridotto € 7

BIGLIETTERIA

Teatro delle Voci

Via Tre Venezie, 17

Villaggio San Liberale - Treviso

Tel. 0422 235643

due ore prima dell'inizio del concerto

Al telefono con carta di credito dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30

Tel. 0422 540480

INFORMAZIONI

Sito internet: www.guitarfestival.it - www.asolomusica.com

Asolo Musica:

email: info@asolomusica.com – tel. 0423 950150

Associazione Amici del Teatro di Treviso e Provincia:

e-mail: amiciteatro@virgilio.it – tel/fax 0422 235743

PRESENTAZIONE

Giunto alla sua nona edizione, il Festival Chitarristico “Mario Castelnuovo-Tedesco” apre una finestra sul panorama della chitarra nel nostro Paese, inaugurando un ideale *Viaggio in Italia* che si vuole fare iniziare, simbolicamente, dalla terra del Festival, la Marca Trevigiana e, per estensione, il Triveneto.

Un viaggio non solo geografico ma anche musicale nel quale si possono *visitare* stili, strumenti, epoche che hanno segnato e segnano la storia e l'evoluzione della chitarra.

Si parte con il trio del chitarrista padovano d'adozione Ermanno Maria Signorelli che, in compagnia del contrabbassista Ares Tavolazzi e del batterista Lele Barbieri, presenta il nuovo lavoro discografico intitolato "3": un racconto di viaggio attraverso i colori della natura mediterranea ma legato all'idea di una linea madre che unisce le nostre radici musicali ai linguaggi provenienti dal Nord Europa e dal Nuovo Mondo.

Il duo del chitarrista-compositore Federico Casagrande e della danzatrice-coreografa Laura Moro (giovani e attivissimi artisti originari di Castelfranco Veneto ma da anni divisi tra l'Italia, gli Stati Uniti e l'Olanda) ci propone uno sguardo rivolto ai linguaggi più innovativi e al dialogo tra diverse espressioni artistiche. Dopo "Lucid & Obscure" di Christy Doran e Susanne Dubbs presentato nel 2006, il Festival propone "Corde in movimento", incontro di improvvisazione di chitarre sospese tra jazz, classica e sperimentazione e di coreografie contemporanee.

Alla nobiltà del repertorio classico sono riservati gli ultimi due appuntamenti in calendario, con il ritorno al Festival Chitarristico "Mario Castelnuovo-Tedesco", dopo le edizioni del 2000 e del 2004, di Giuseppe Carrer e Adriano Del Sal.

Decisamente interessato al canto gitano-andaluso (canto hondo), massima forma espressiva del flamenco, Adriano Del Sal, friulano di Lignano Sabbiadoro, presenta al pubblico trevigiano un "Omaggio a Andres Segovia", a vent'anni dalla scomparsa del grande chitarrista spagnolo, con musiche di Munuel Maria Ponce, Francisco Tarrega, Fernando Sor, Joaquin Rodrigo e lo stesso Segovia.

Chiude questo *Viaggio in Italia* Giuseppe Carrer, nato a Treviso ma residente in Alto Adige, virtuoso dello strumento, che presenta a Treviso il recital "La chitarra spagnola da Fernando Sor a Joaquin Turina", una panoramica della letteratura per chitarra in Spagna tra XIX° e XX° secolo: dalla sua chitarra, uno strumento originale dell'800, usciranno le note di Fernando Sor, Dionisio Aguado, Joaquin Malats, Emilio Pujol e Joaquin Turina.

Buon viaggio...

Giancarlo Rado e Gabriele Bruzzolo

I CONCERTI

Giovedì 24 Maggio 2007 – ore 20.45

JAZZ

Ermanno Maria Signorelli – chitarra classica
Ares Tavolazzi - contrabbasso

Lele Barbieri – batteria

PRESENTAZIONE DEL CD “3” (Blue Serge 2006)

Questi tre straordinari musicisti hanno formato un trio a loro nome nel 2004, riscuotendo sempre grande interesse ed apprezzamento da parte di un pubblico sempre più vasto e “trasversale”. La scrittura “cinematografica” e mediterranea di Signorelli e la cifra stilistica molto personale che combina tecnica classica e linguaggio jazzistico si fondono alla perfezione con la grande sensibilità musicale di Tavolazzi e con il drumming inventivo di Barbieri. Hanno registrato il primo cd a loro nome nell'estate 2006 a Trieste per l'etichetta Blue Serge di Sergio Cossu. Il lavoro, intitolato “3”, è stato ripreso dal vivo in studio per non perdere alcun dettaglio del magico interplay che si instaura tra i musicisti nei loro concerti. La presentazione ufficiale del cd ha avuto luogo il 24 novembre scorso alla Casa del Jazz di Roma.

Ermanno Maria Signorelli

Chitarra

Ermanno Maria Signorelli è nato a Napoli il 2 giugno 1960; diplomato in chitarra classica al conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, ha studiato armonia e composizione. E' attivo nel panorama jazz europeo dagli anni '80; ha suonato con Bruno Tommaso, Giancarlo Schiaffini, Kenny Wheeler, Aldo Romano, Enrico Rava, Claudio Fasoli, Reggie Workman, Roberto Gatto, Paolo Fresu, Marco Tamburini, partecipando a jazz festivals in Italia, Svezia, Germania, Austria, Francia, Spagna, Croazia, Slovenia. Dai primi anni '90 Signorelli abbandona la chitarra elettrica, e fa della chitarra classica il suo mezzo espressivo: si dedica interamente alla composizione ed al suo progetto musicale fatto di ricerca formale e sonora, di atmosfere terse che raccontano i colori della natura mediterranea, con un carattere tipicamente jazz: il mondo di Signorelli è estremamente mediterraneo, “acquatico”, descrittivo, legato all'idea di una “Grande Madre” culturale che unisca le nostre radici musicali ai linguaggi provenienti dal Nord Europa e dal Nuovo Mondo. Dal 1996 ad oggi ha pubblicato sei CD a proprio nome uscite per Caligola e Blue Serge.

Ares Tavolazzi

Contrabbasso

Ares Tavolazzi ha studiato violoncello e contrabbasso al Conservatorio di Ferrara. Nel 1969 inizia a lavorare come sessionman in studio per Lucio Battisti, Mina, Paolo Conte, Francesco Guccini ed altri. Dal 1973 al 1983 fa parte degli AREA insieme a Demetrio Stratos, Patrizio Fariselli e Giulio Capiozzo, registrando con il gruppo 10 album e partecipando a numerose manifestazioni internazionali. In quel periodo si avvicina alla musica jazz, frequentando l'ambiente jazzistico di New York. Nel 1982 partecipa al tour dell'orchestra di Gil Evans, con Steve Lacy e Pietro Tonolo. Per tre anni consecutivi (dal 1984 al

1986) è al primo posto nella classifica dei bassisti italiani indetta da *Guitar Club*. Nel 1987 vince il premio *A. Willaert* come migliore musicista dell'anno. Dal 1990 ha collaborato dal vivo e in studio con Sal Nistico, Max Roach, Lee Konitz, Phil Woods, Mau Mau, Massimo Urbani, Enrico Rava, Stefano Bollani, Dado Moroni, Ermanno Maria Signorelli, Enrico Pierannunzi, Roberto Gatto, Danilo Rea, Franco D'Andrea, Mike Melillo, Ray Mantilla, Carlo Atti, Paolo Fresu, Tino Tracanna, Gianni Basso, Gianluca Petrella e molti altri. Collabora negli anni a diversi lavori teatrali componendo e suonando dal vivo (di recente *Ruth* e *Il Cantico dei Cantici* per la Fondazione Teatro di Pontedera). Ha tenuto seminari sull'improvvisazione in tutta Italia, insegnando nelle scuole jazz di Milano, Bologna, Ferrara, Rovereto.

Lele Barbieri

Batteria

Daniele "Lele" Barbieri si è diplomato in percussioni al Conservatorio di Ferrara. Ha svolto attività musicale classica mentre contemporaneamente si esibiva alla batteria nei jazz club con Tommaso Lama, Gianni Basso, Giorgio Baiocco, e con la Bologna Big Band, lavorando in studio con Hengel Gualdi, Francesco Guccini e Andrea Griminelli. Ha lavorato con Lee Konitz, Steve Grossman, Sonny Taylor, Steve Turre, Craig Handy, e nel 1987 ha partecipato a Bassano ad una favolosa jam session con Dizzy Gillespie e Milt Jackson, esperienza ripetuta nella sua Ferrara con Pat Metheny. Ha partecipato a tournée pop con Francesco Guccini, Edoardo de Crescenzo, Grazia di Michele. Attualmente insegna batteria e percussioni alla Scuola di Musica Moderna di Ferrara e collabora in concerto con Andy J. Forest, Hiram Bullock, Paolo Fresu, Antonello Salis, Bruce Forman, Dado Moroni, Felice Del Gaudio, Alan King, James Thompson.

* * * * *

Domenica 27 Maggio 2007 – ore 20.45

JAZZ & DANZA

Federico Casagrande – chitarre

Laura Moro – danza

CORDE IN MOVIMENTO

La caratteristica che più denota questo duo è l'improvvisazione. Quella musicale, volta a creare delle vere e proprie composizioni estemporanee, coniugando influenze dal jazz e dalla musica classica, e quella del movimento, che attraverso la ricerca profonda del linguaggio del corpo crea figurazioni e motivi sviluppandoli ed espandendoli nello spazio. L'interazione tra i due artisti fa sì che né la danza né la musica prevalgano l'una sull'altra ma che, in un gioco a rincorrersi, le

stesse idee si esprimano e si evolvano insieme. La percezione auditiva e quella visiva si fondono così amplificando e potenziando il linguaggio delle emozioni ed avvolgendo sensorialmente lo spettatore.

Federico Casagrande

Chitarre

Chitarrista, compositore, arrangiatore ed insegnante nato a Castelfranco Veneto nel 1980, Federico Casagrande inizia giovanissimo lo studio della musica classica frequentando per nove anni il conservatorio. Parallelamente si interessa alle espressioni musicali moderne esibendosi in diverse band rock, raggae, pop, blues fino a scegliere il jazz come suo canale espressivo prediletto. Si perfeziona in tecniche improvvisative sotto la guida di Tomaso Lama e Sandro Gibellini. Nel 2001 viene scelto durante i seminari di Umbria Jazz per rappresentare i migliori studenti in un concerto nell'edizione invernale del festival. L'anno successivo vince una borsa di studio per frequentare il Berklee College of Music di Boston. Nel 2003 si trasferisce negli Stati Uniti dove ha la possibilità di studiare con insegnanti del calibro di Mick Goodrick, Rick Peckham, Greg Hopkins, Jeff Galindo, Garrison Fewell, Dave Santoro, Hal Crook, Ed Tomassi, Dave Tronzo e si esibisce in club locali. L'anno successivo viene premiato dal Guitar Department del Berklee per essersi distinto come uno degli studenti di rilievo e successivamente scelto per esibirsi in un concerto dedicato ai migliori talenti chitarristici della scuola. Nel 2006 ottiene il diploma dal college con il massimo dei voti. Nell'ambito educativo ha insegnato per quattro anni in scuole private e lavorato al Berklee College of Music come music tutor; tiene seminari sull'improvvisazione e specifici sulla chitarra (nel maggio 2005 Università Federico II di Napoli). Le sue performance abbracciano le più diverse manifestazioni del jazz: dal mainstream al free, dall'acustico all'elettrico fino alle contaminazioni con altre forme artistiche come la danza o la scultura. È a capo di diversi ensemble con le quali esegue composizioni originali e collabora con alcuni tra i musicisti più apprezzati della scena jazz italiana. Da poco rientrato in Italia è già musicista richiestissimo anche in contesti prestigiosi (si esibirà nel 2007 per la stagione classica della rinomata Società dei Concerti di Brescia in uno dei due soli appuntamenti straordinariamente concessi al jazz). Si è esibito in Italia, U.S.A., Danimarca, Austria, Estonia e Portogallo.

Laura Moro

Danza

Danzatrice e coreografa nata nel 1968 a Castelfranco Veneto, Laura Moro studia Danza e Musica e una volta completato il liceo classico si trasferisce a Milano, dove continua lo studio di danza Classica e Moderna ed inizia la sua carriera come danzatrice Classica e Neoclassica presso diversi teatri e compagnie soprattutto a Milano e Torino (Sutherland dance Co., Teatro Nuovo, I.A.S. ed altri). Nel 1991 riceve il Premio Andrea Palladio per la Danza che gli permette di

recarsi prima nei Paesi Bassi ed in seguito a New York e Montreal dove approfondisce la sua esperienza in Danza Contemporanea ed Improvvisazione. Vive e lavora a cavallo tra Italia ed Olanda dove è coinvolta in diversi progetti di ricerca, nella realizzazione di coreografie e spettacoli quanto in quella di eventi / performance di improvvisazione. Insegna regolarmente "movement research", improvvisazione e Tecnica Contemporanea presso l'Università di Teatro di Amsterdam S.N.D.D (School for New Dance Development) e presso diverse compagnie ed istituzioni in Europa. Nel 2003 ha fondato "Passeggiate Sonore", un ensemble costituito da danzatori, musicisti e artisti visivi impegnati attraverso spettacoli, laboratori e progetti in-loco in una ricerca volta a mettere in discussione ed oltrepassare i confini tra idiomi espressivi diversi, all'interno di un omogeneo ensemble nella realizzazione di performance che promuovono un dialogo più diretto con il pubblico con spettacoli ad Amsterdam, Berlino e Belgrado. Nel 2006 nasce con il nome "Partiture Improvise", la versione italiana del gruppo. Ha lavorato con coreografi di fama internazionale quali Amanda Miller "Pretty Ugly Dance Co." Paul Selwyn Norton (anche assistente alla coreografia presso Bat-Sheva Dance Co.), Michael Winkler, Leine & Roebana, Piet Rogie, Karin Post, Katrina Brown, Elshout & Handler, Nathan Gardah, Amiel Malale, Itzik Galili, Chris Haring (DV8) e Yumiko Yoshioka (Butoh). Come coreografa ha collaborato con il Ca'Dance Festival e Korzo Theater di L'Aia, il B.I.G. Biennale Internazionale Giovani Artisti di Torino, il Danswerkplaats e il Muiderpoort Theater di Amsterdam, con gli artisti visivi Erik Kouwenhoven e Ivonne Fortuin, con musicisti del calibro di Fred Frith, Rob Armus, Andy Moor (The Ex), Michael Vaucher, Michael Moore, Felicity Provan. Si è esibita in Austria, Olanda, Francia, Germania, Lussemburgo, Belgio, Polonia, U.S.A., India. Attualmente Laura Moro lavora come coreografa ospite presso Il Teatro La Fenice, Venezia, dove ha realizzato "Pierviolino..." spettacolo per l'infanzia tutt'oggi in repertorio, in collaborazione con Domenico Cardone, Roberto Gottipavero, il C.T.R. e Sonia Biacchi.

* * * * *

Giovedì 31 Maggio 2007 – ore 20.45

CLASSICA

Adriano Del Sal – chitarra

OMAGGIO A ANDRES SEGOVIA

MANUEL MARIA PONCE Preludio e Balletto
(1882 – 1948)

FRANCISCO TARREGA Minuetto
(1852 – 1909) Preludio en sol

El columpio
Endecha

FERNANDO SOR
(1778 – 1839)

Fantasia op.7

ANDRES SEGOVIA
(1893 – 1987)

Estudio sin Luz

JOAQUIN RODRIGO
(1902 – 1999)

Zarabanda lejana
En los trigales
Invocacion y danza (homenaje a Manuel de Falla)
Sonata giocosa
Allegro moderato
Andante
Allegro

Adriano Del Sal
Chitarra

Nato nel 1977 a Lignano Sabbiadoro (Udine), Adriano Del Sal inizia a 12 anni lo studio della chitarra sotto la guida di Stefano Viola al Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine dove si diploma nel 1999 con Guido Fichtner conseguendo il massimo dei voti e la lode. Contemporaneamente frequenta le lezioni all'Accademia "Francisco Tàrraga" di Pordenone perfezionandosi con Stefano Viola e Paolo Pegoraro; è proprio in questa scuola che effettua un percorso di ricerca e approfondimento tecnico e stilistico-interpretativo che prosegue tuttora e che lo ha portato ad essere considerato e conosciuto a livello internazionale. Ha frequentato masterclasses con importanti concertisti e didatti quali David Russell, Manuel Barrueco, Stefano Grondona, Angelo Gilardino e Alberto Ponce che gli ha conferito il premio «Subinates», quale miglior allievo in una masterclass tenuta dal Maestro in Svizzera. Nel 2001 ha vinto una borsa di studio per perfezionarsi all'Accademia Musicale di Lovran (Croazia) con Carlo Marchione. Adriano ha messo d'accordo le giurie di importanti concorsi nazionali ed internazionali vincendo ben 12 primi premi. Tra questi citiamo: "Benvenuto Terzi" di Bergamo, "Nicola Fago" di Taranto, "Castelnuovo Tedesco" di Parma, Ragusa (vincitore assoluto di tutte le categorie strumentali), Isernia. La vincita del concorso internazionale "Julian Arcas" di Almeria (Spagna) gli ha dato la possibilità di incidere il suo primo CD solistico per la Radio Nacional de Espana. Nel 2003 ha ricevuto, nell'ambito del Convegno Internazionale di Alessandria, il prestigioso riconoscimento "La chitarra d'oro" quale miglior giovane concertista dell'anno a livello internazionale. Svolge una intensa attività concertistica che negli ultimi anni lo ha visto invitato nei maggiori festival internazionali: "Gitarrenfestspiele Nurtigen" (Germania), "Festival Internacional de Guitarra" Morelia, San Luis Potosi, Jalapa, Culiacan (Messico), "Mednarodni Festival Kitare"

Allegro vivo

Giuseppe Carter

Chitarra

Giuseppe Carrer nasce a Treviso nel 1966 dove comincia lo studio della chitarra con Giancarlo Rado. Si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Ruggero Chiesa. Negli anni della sua formazione partecipa a numerose masterclasses tenute da alcuni dei più importanti chitarristi della scena mondiale come Julian Bream, José Tomás, Paul Galbraith, Eliot Fisk. Continua gli studi con Stefano Grondona e Oscar Ghiglia, frequentando, con quest'ultimo, il corso triennale per solisti presso la Musik Akademie di Basilea (CH) dove nel 1997 si diploma ottenendo il Solisten Diplom, e l'Accademia Musicale Chigiana dove ottiene il Diploma di Merito. Nel biennio 1987-88 segue i corsi di Fenomenologia della musica tenuti dal grande direttore d'orchestra Sergiu Celibidache a Saluzzo. Molto giovane è vincitore ai concorsi nazionali di Stresa, Savona e al Concorso "Mario Castelnuovo-Tedesco di Parma. In seguito vince alcuni tra i più importanti concorsi internazionali per chitarra, primo premio al concorso Città di Alessandria nel 1986, secondo premio (primo non assegnato) al concorso d'interpretazione di musica per chitarra del secolo XX di Lagonegro, primo premio al concorso "Fernando Sor" nel 1994 e primo premio al concorso di Gargnano nel 1995. L'attività concertistica lo porta in Italia, Francia, Svizzera, Austria, Thailandia e Singapore suonando sia come solista che con varie formazioni cameristiche (dal duo di chitarre al quintetto per chitarra e archi) e in concerti per chitarra e orchestra. Ha collaborato inoltre con la Sinfonieorchester Basel, l'Orchestra Filarmonia Veneta, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. Attivo anche nel campo della musica contemporanea, ha eseguito alcune delle opere più significative del repertorio cameristico del novecento quali "Le Marteau sans Maître" di Pierre Boulez e "Serenata per un Satellite" di Bruno Maderna. Ha collaborato con il Tammitam Ensemble all'incisione di un CD dedicato alla musica da camera del XX secolo per l'etichetta Dynamic, e come arrangiatore ha curato la versione per voce e chitarra di musiche della tradizione veneziana del '900 in seguito incise per l'OpusAvantra. Con l'ensemble di chitarre Nova Lira Orfeo, diretto da Stefano Grondona, ha partecipato all'incisione del CD "Homenaje" uscito nel 2006 per l'etichetta Stradivarius.